

SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34
80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.612	417.552
2) Costi di sviluppo	5.924	10.848
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.151.226	2.254.069
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.120.136	5.138.905
7) Altre	3.895.201	2.528.028
	10.180.099	10.349.402
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	964.290	833.300
2) Impianti e macchinario	10.614.991	9.774.114
3) Attrezzature industriali e commerciali	599.216	770.056
4) Altri beni	1.163.752	921.862
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.116.125	5.355.596
	18.458.374	17.654.928
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.548.053	10.523.708
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	28.532	28.532
	11.576.585	10.552.240
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	9.010.482	1.000.000
- oltre l'esercizio	550.000	2.425.000
	9.560.482	3.425.000
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	805.920		847.400
- oltre l'esercizio	644.978		665.311
		1.450.898	1.512.711
		11.011.380	4.937.711
3) Altri titoli		35.230	60.537
4) Strumenti finanziari derivati attivi		30.935	89.626
		22.654.130	15.640.114
Totale immobilizzazioni		51.292.603	43.644.444

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.226.372	3.860.433
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		14.345.315	13.179.970
5) Acconti		2.619.625	2.797.677
		21.191.312	19.838.080

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	19.886.233		23.222.236
- oltre l'esercizio			
		19.886.233	23.222.236
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	2.958.514		2.103.327
- oltre l'esercizio			
		2.958.514	2.103.327
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.198.233		815.660
- oltre l'esercizio	1.999		1.999
		1.200.232	817.659
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	115.615		94.282
- oltre l'esercizio			
		115.615	94.282
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.164.026		1.224.156
- oltre l'esercizio			
		1.164.026	1.224.156
		25.324.620	27.461.660

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	12.927.767	3.604.521
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>12.927.767</u>	<u>3.604.521</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.725.413	19.424.055
2) Assegni	30	3.783
3) Denaro e valori in cassa	3.488	4.178
	<u>6.728.931</u>	<u>19.432.016</u>
Totale attivo circolante	66.172.630	70.336.277
D) Ratei e risconti	1.440.119	1.394.404

Totale attivo	118.905.352	115.375.125
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I. Capitale	20.604.250	20.604.250
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.644.958	16.644.958
III. Riserve di rivalutazione	2.425.000	2.425.000
IV. Riserva legale	719.994	663.087
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	4.272.156	4.515.228
Versamenti in conto capitale	1.530.406	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	32.525
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	3
	5.835.089	6.078.162
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.069)	43.039
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	890.510	1.138.146
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.031.465)	(3.232.522)

Totale patrimonio netto	43.072.267	44.364.120
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri		
------------------------------------	--	--

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
---------------------------------------------------------	--	--

2) Fondi per imposte, anche differite		21.510	21.510
3) Strumenti finanziari derivati passivi		33.412	32.995
4) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri		54.922	54.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		886.287	911.548
D) Debiti			
<i>1) Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio	3.992.218		2.319.715
- oltre l'esercizio	11.773.766		15.965.922
		15.765.984	18.285.637
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	23.573.286		20.470.773
- oltre l'esercizio	16.912.044		14.470.709
		40.485.330	34.941.482
<i>5) Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio	1.400.380		427.418
- oltre l'esercizio			
		1.400.380	427.418
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	41.097		25.277
- oltre l'esercizio			
		41.097	25.277
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	14.741.734		14.096.335
- oltre l'esercizio			
		14.741.734	14.096.335
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>9) Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	120.199		48.256
- oltre l'esercizio			
		120.199	48.256
<i>10) Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>11) Verso controllanti</i>			

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	433.375	445.218
- oltre l'esercizio		
		433.375
		445.218
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	388.140	336.243
- oltre l'esercizio		
		388.140
		336.243
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	1.131.628	877.319
- oltre l'esercizio		
		1.131.628
		877.319
Totale debiti	74.507.867	69.483.185
E) Ratei e risconti	384.009	561.767
Totale passivo	118.905.352	115.375.125

Conto economico**31/12/2025****31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.819.682	55.804.193
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.165.345	402.157
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	2.627.864	2.654.375
b) Contributi in conto esercizio		
	2.627.864	2.654.375
Totale valore della produzione	60.612.891	58.860.725

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.145.449	31.619.289
7) Per servizi	11.359.160	10.967.679
8) Per godimento di beni di terzi	2.291.109	2.343.437
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.297.564	5.106.598
b) Oneri sociali	1.434.192	1.018.913
c) Trattamento di fine rapporto	348.182	343.880

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	2.000		
		7.081.938	6.469.391
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.460.677		1.467.475
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.673.689		1.686.274
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	243.744		224.240
		3.378.110	3.377.989
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(365.939)	1.084.828
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		728.809	851.730
Totale costi della produzione		57.618.636	56.714.343
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.994.255	2.146.382
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	500.000		500.000
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	84.181		112.739
		584.181	612.739
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	478.321		1.849.285
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	219.277		422.928
		219.277	422.928
		697.598	2.272.213
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	3.266.567		3.689.142
		3.266.567	3.689.142
17 bis) Utili e perdite su cambi		60.744	(42.034)

Totale proventi e oneri finanziari	(1.924.044)	(846.224)
-------------------------------------------	--------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

	_____	_____
--	-------	-------

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

	_____	_____
--	-------	-------

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.070.211	1.300.158
------------------------------------------------	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- | | | |
|-----------------------------------|----------|----------|
| a) Imposte correnti | 201.034 | 183.345 |
| b) Imposte di esercizi precedenti | | |
| c) Imposte differite e anticipate | | |
| imposte differite | | |
| imposte anticipate | (21.333) | (21.333) |

	_____	_____
--	-------	-------

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	179.701	162.012
--	---------	---------

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	890.510	1.138.146
-------------------------------------------	----------------	------------------

L'Amministratore Delegato

Filippo Maraniello



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2025

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	890.510	1.138.146
Imposte sul reddito	179.701	162.012
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	2.508.225 (584.181)	1.458.963 (612.739)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.994.255	2.146.382
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	348.182	428.150
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.134.366	3.153.749
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.667)	208.998
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.478.881	3.790.897
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.473.136	5.937.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.353.232)	93.039
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.339.669	(1.943.832)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	645.399	(396.252)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(45.715)	(37.722)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(177.758)	(126.462)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(844.415)	1.808.611
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.563.948	(602.618)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.037.084	5.334.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.508.225)	(1.458.963)
(Imposte sul reddito pagate)	(152.123)	(178.479)
Dividendi incassati	584.181	612.739
(Utilizzo dei fondi)	(373.443)	(471.887)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.449.610)	(1.496.590)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.587.474	3.838.071
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.477.135) (2.477.997)	(2.288.492) (2.288.492)
Disinvestimenti	862	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.291.374) (1.291.374)	(1.876.164) (1.876.164)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(7.072.707) (8.184.345)	1.924.976 (1.355.000)
Disinvestimenti	1.111.638	3.279.976
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(9.323.246) (9.435.532)	2.150.081 (415.101)
Disinvestimenti	112.286	2.565.182
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(20.164.462)	(89.599)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(1.159.304)	(4.338.547)
Accensione finanziamenti	15.650.000	11.650.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.493.540)	(9.478.653)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(798.943)	(309.980)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.324.310)	(1.600.268)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.873.903	(4.077.448)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(12.703.085)	(328.976)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.424.055	19.756.426
Assegni	3.783	
Danaro e valori in cassa	4.178	4.565
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.432.016	19.760.991
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.725.413	19.424.055
Assegni	30	3.783
Danaro e valori in cassa	3.488	4.178
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.728.931	19.432.016
Di cui non liberamente utilizzabili		

L'Amministratore Delegato
Filippo Maraniello



SVAS BIOSANA S.p.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 890.510.

Attività svolte

La SVAS BIOSANA S.p.A. ha sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via M. Perillo N. 34 e sede amministrativa in Somma Vesuviana (NA) alla Via Trentola, 7. Costituita nel 1985, ha un capitale sociale di Euro 20.604.250 I.V. ed ha realizzato in questo esercizio un fatturato da gestione caratteristica pari a circa 56,8 milioni di Euro, proveniente prevalentemente da attività di produzione e commercializzazione di **medical devices**.

L'azienda annovera tra i suoi clienti Aziende Sanitarie Locali, centrali d'acquisto pubbliche, cliniche private ed universitarie, ospedali, farmacie, grossisti e gruppi della distribuzione organizzata dislocati su tutto il territorio nazionale.

L'attività amministrativa, commerciale e produttiva viene svolta presso le seguenti sedi:

- Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Somma Vesuviana (NA) Via Trentola, 7;
- Deposito in Ottaviano (NA) Via Genio Militare località Pentelete con area di circa mq. 6.000;
- Capannone industriale in Ottaviano (NA) Via Genio Militare località Pentelete, insistente su di un'area di circa mq. 2.000, per la produzione di articoli medicali in plastica e kit;
- Capannone industriale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle N. 104, insistente su di un'area complessiva di circa mq. 21.600, di cui circa mq. 10.300 coperti adibiti ad uffici ed alla produzione di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura ed il benessere della persona.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo SVAS BIOSANA di cui è capogruppo. In virtù di quanto disposto dall'Articolo 25 del D. Lgs. 127/1991 la società redige il Bilancio Consolidato al quale si rinvia per ulteriori informazioni sul Gruppo.

Per i rapporti infragruppo e per altre informazioni sulla gestione della società si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nei primi mesi del 2025 ha avuto luogo il perfezionamento delle operazioni di acquisizione della società Hermes Pharma D.o.o. e della società Megapharm D.o.o., essendosi realizzate le condizioni sospensive previste dai rispettivi contratti.

L'operazione di acquisizione del 100% di Hermes Pharma è avvenuta attraverso la società controllata Mark Medical S.p.A. per un corrispettivo pari a circa 3,5 milioni di euro, pagato integralmente al momento del closing, più un earn out variabile, in funzione dei risultati conseguiti, pari a circa 250 mila euro da corrispondere in due tranches nel corso degli esercizi 2025 e 2026. La prima quota di earn out è stata determinata in 148,2 mila euro e pagata alla data del 30 giugno 2025.

L'operazione di acquisizione del 100% di Megapharm, è avvenuta attraverso la società Levante HC Holding D.o.o., per un corrispettivo pari a circa 3,0 milioni di euro, pagato integralmente al momento del closing, più un earn out variabile, in funzione dei risultati conseguiti, pari a circa 250 mila euro da corrispondere in due tranches nel corso degli esercizi 2025 e 2026. La prima quota di earn out è stata determinata in 124,9 mila euro e pagata alla data del 30 giugno 2025.

In data 17.07.2025 la società ha acquisito la partecipazione finanziaria in Meohs S.r.l. pari al 51% del capitale sociale, società con sede in Arese (MI) ed attiva nel commercio di dispositivi medici in Italia. Il corrispettivo previsto è pari a Euro 0,9 milioni, da versare in tre anni, oltre a un Earn-out variabile. SVAS Biosana ha inoltre previsto un finanziamento di Euro 1 milione a supporto della crescita di MEHOS, interamente sostenuto con mezzi propri.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sul presupposto della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli

ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore. Gli sconti incondizionati in fattura sono portati a riduzione del costo di acquisto.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, esclusivamente laddove sia dimostrata la congruenza e il rapporto causa-effetto fra i costi in questione e il beneficio futuro atteso. Tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo, riferibili all'applicazione dei risultati della ricerca a progetti per la produzione di dispositivi medici e farmaci nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati esclusivamente al ricorrere congiunto delle seguenti condizioni: (i) recuperabilità economica, intesa come ragionevole prospettiva di ricavi futuri sufficienti a coprire i costi sostenuti e i successivi costi di produzione e vendita; (ii) realizzabilità tecnica del progetto e disponibilità delle risorse necessarie; (iii) riferibilità a un prodotto o processo chiaramente definito, identificabile e misurabile. I costi di ricerca di base sono invece imputati integralmente a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti con aliquota annua del 10%, in funzione della prevista durata di utilizzazione economica. Il maggior valore iscritto a seguito della rivalutazione del marchio "Farmex" operata ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 è ammortizzato, civilisticamente, in un periodo di 18 anni, corrispondente alla residua vita utile stimata del bene alla data di rivalutazione. Si precisa che, ai fini fiscali, l'art. 1, commi 622-624, della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha portato a 50 anni il periodo di ammortamento fiscalmente rilevante; il trattamento contabile applicato resta quello sopra indicato, con rilevazione della relativa fiscalità differita.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore tra la vita utile del bene e la durata residua del contratto di locazione o comodato sottostante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione (spese di trasporto, installazione, collaudo, dazi doganali, IVA indetraibile, ecc.), al netto di sconti commerciali e abbuoni. Il costo così determinato è esposto al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore. La Società non ha esercitato la facoltà di capitalizzazione degli oneri finanziari prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del Codice civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate integralmente a conto

economico nell'esercizio in cui sono sostenute; le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile del bene, sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono e ammortizzate lungo la residua vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25% - 7,5%
- mezzi di trasporto interno: 20%
- attrezzature: 10%
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 12%
- automezzi: 25%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, i crediti iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società e gli strumenti finanziari derivati attivi con scadenza superiore ai dodici mesi.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore secondo i criteri illustrati nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

I crediti immobilizzati sono rilevati applicando il criterio del costo ammortizzato con separata attualizzazione, ad eccezione dei casi in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultino irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile — segnatamente per i crediti di breve durata, per quelli in cui i costi di transazione o le differenze tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo, o ancora per quelli il cui tasso di interesse effettivo non si discosti significativamente dal tasso di interesse di mercato. In tali casi i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono rilevati secondo i criteri descritti al successivo paragrafo "Titoli".

Gli strumenti finanziari derivati con scadenza superiore ai dodici mesi e aventi fair value positivo sono iscritti in questa macroclasse, secondo i criteri illustrati al successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

In conformità a quanto previsto dall'OIC 17 e dall'art. 2426 del Codice civile, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate nel bilancio d'esercizio utilizzando il metodo patrimoniale. I canoni di locazione finanziaria sono pertanto imputati integralmente a conto economico nell'esercizio di competenza, alla voce B.8 "Costi per godimento di beni di terzi". Il bene oggetto del contratto non è iscritto tra le immobilizzazioni materiali della Società, né è rilevato il corrispondente debito verso la società di leasing.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22, del Codice civile, le informazioni necessarie a rappresentare gli effetti che si sarebbero prodotti sul bilancio d'esercizio qualora i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario sono fornite nell'apposita sezione della nota integrativa dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "*impairment indicator*"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani pluriennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano per tener conto della vita utile residua dei cespiti, utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali la Società opera. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Mentre per Valore equo (*fair value*) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ad eccezione dell'avviamento, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alle operazioni di factoring poste in essere dalla Società, il trattamento contabile adottato è conforme alle disposizioni dell'OIC 15 ed è differenziato in funzione della sostanza economica della cessione. Nei casi di cessione pro-soluto, con trasferimento sostanziale al cessionario di tutti i rischi (di credito, di tasso e di ritardato pagamento) inerenti al credito ceduto, il credito è cancellato dal bilancio, rilevando in contropartita i proventi della cessione e, a conto economico, l'eventuale differenza tra valore di iscrizione e corrispettivo incassato, nonché le commissioni e gli oneri finanziari sostenuti. Nei casi di cessione pro-solvendo o di cessione pro-soluto che non comportano il sostanziale trasferimento dei rischi, il credito ceduto resta iscritto in

bilancio; le anticipazioni ricevute dalla società di factoring sono rilevate alla voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori", mentre le commissioni e gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza.

Debiti

I debiti, rilevati in conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice civile e all'OIC 19, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In sede di rilevazione iniziale, il valore di iscrizione è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione direttamente imputabili, comprese le commissioni attive e passive; tali costi, unitamente alle eventuali differenze tra valore iniziale e valore di rimborso, sono ripartiti lungo la durata del debito secondo il criterio del tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai debiti finanziari di medio e lungo termine sorti nell'esercizio. Per gli altri debiti, ivi inclusi quelli commerciali, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice civile e dall'OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare, al ricorrere disgiunto o congiunto delle seguenti condizioni:

- effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- debiti sui quali il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nei predetti casi i debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. I debiti sono esposti nello stato patrimoniale distintamente tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre, con separata indicazione delle quote esigibili oltre i cinque anni; le disclosure sulle garanzie reali prestate e sulla ripartizione dei debiti sono fornite nei paragrafi di dettaglio della presente Nota integrativa.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti sono iscritte, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile e dell'OIC 18, le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo. I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di ricavi e costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in

esercizi successivi; i risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e ricavi già rilevati che sono di competenza di esercizi successivi. L'iscrizione è effettuata nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, con verifica, al termine di ciascun esercizio, delle condizioni che ne avevano giustificato la rilevazione iniziale. In presenza di poste di durata pluriennale sono stati effettuati i controlli di recuperabilità previsti dall'OIC 18.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, iscritte in conformità all'art. 2426, comma 1, n. 9, del Codice civile e all'OIC 13, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto comprende il prezzo effettivo di acquisto e gli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di sconti, abbuoni e resi. La valorizzazione dei movimenti di magazzino è effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di completamento e degli oneri diretti di vendita. Qualora, alla data di bilancio, il valore netto di realizzo risulti inferiore al costo, la svalutazione è rilevata a conto economico in riduzione del valore di carico. Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore è ripristinato nei limiti del costo originario. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni destinati a entrare nelle rimanenze sono rilevati alla voce C.I.5 dell'attivo, al momento del sorgere dell'obbligo al pagamento o, in assenza di questo, al momento del loro effettivo versamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in conformità all'OIC 14, rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni in portafoglio e il denaro e valori in cassa esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, mentre il denaro e i valori bollati sono iscritti al valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio a pronti di fine esercizio; le relative differenze di cambio, realizzate e da valutazione, sono imputate a conto economico alla voce C.17-bis "Utili e perdite su cambi".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono i titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari non destinati a permanere durevolmente in patrimonio. I titoli di debito sono valutati secondo i criteri esposti al paragrafo "Titoli"; gli altri strumenti finanziari sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli

oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, quest'ultimo determinato, per i titoli quotati, sulla base delle quotazioni di borsa alla data di chiusura dell'esercizio. Le quote di OICR, fondi comuni di investimento e le polizze a contenuto finanziario sono valutate al minore tra il costo sostenuto e il valore di mercato o, ove disponibile, il valore di riscatto comunicato dalla società emittente alla data di riferimento.

Titoli

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e rilevati, al momento della prima iscrizione, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili. La valutazione successiva avviene in base al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, con rilevazione a conto economico degli interessi attivi secondo il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di perdite durevoli di valore, il valore di iscrizione viene corrispondentemente ridotto; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

I titoli di debito non destinati a permanere durevolmente in patrimonio sono iscritti nell'attivo circolante. La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'OIC 20, di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In tali casi i titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in conformità all'art. 2426, comma 1, n. 1, del Codice civile e all'OIC 21. Le partecipazioni così iscritte rappresentano un investimento di natura duratura e strategica, detenuto con l'intento di instaurare un legame stabile con le società partecipate.

Il valore di iscrizione è ridotto per perdite durevoli di valore qualora la partecipata abbia conseguito perdite economiche tali da determinare un'erosione del valore del proprio patrimonio netto e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire integralmente le perdite sostenute. La determinazione di una perdita durevole di valore si fonda su un giudizio che tiene conto, in una prospettiva pluriennale, dei

risultati economico-patrimoniali della partecipata, dei piani approvati dai suoi amministratori e delle prospettive di mercato del settore in cui opera. Qualora vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato nei limiti del costo di acquisizione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in conformità all'art. 2357-ter del Codice civile e all'OIC 28. L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo, senza che le stesse concorrano alla formazione del risultato d'esercizio. Le eventuali differenze tra valore contabile e corrispettivo di cessione delle azioni proprie sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, sono rilevati alla data di sottoscrizione e successivamente valutati al fair value. Il fair value è determinato sulla base dei valori di mercato o, in assenza di un mercato attivo, mediante tecniche di valutazione generalmente accettate (modelli di attualizzazione dei flussi di cassa attesi) che utilizzano parametri di mercato osservabili.

I derivati sono classificati, alla data di sottoscrizione, in derivati di copertura e derivati non di copertura (c.d. speculativi): i primi, se rispondono ai requisiti previsti dall'OIC 32, sono oggetto di contabilizzazione in regime di hedge accounting. La Società detiene esclusivamente derivati designati a copertura dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) su finanziamenti a tasso variabile, per i quali, in presenza di relazione di copertura semplice (ossia di strumenti aventi caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale), è stato adottato il modello semplificato previsto dal principio.

Per i derivati cash flow hedge, le variazioni di fair value relative alla quota efficace della copertura sono imputate direttamente a una riserva positiva o negativa di patrimonio netto ("Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi"), al netto del relativo effetto fiscale; la riserva è successivamente rilasciata a conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al manifestarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dell'elemento coperto, ovvero al realizzarsi dell'operazione programmata. L'eventuale quota inefficace della copertura è invece rilevata direttamente a conto economico.

Gli strumenti derivati con fair value positivo sono iscritti, in funzione della scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce B.III.4 "Strumenti finanziari derivati attivi", ovvero tra le attività finanziarie non immobilizzate alla voce C.III.5. Gli strumenti con fair value negativo sono iscritti tra i fondi per rischi e oneri alla voce B.3 "Strumenti finanziari

derivati passivi". La Società verifica periodicamente la sussistenza della relazione di copertura e la sua efficacia.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, iscritti in conformità all'art. 2424-bis, comma 3, del Codice civile e all'OIC 31, sono stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare ovvero la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile degli oneri connessi alla passività, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Con riferimento alle passività potenziali di ammontare o di scadenza incerti connesse al normale svolgimento dell'attività (ad esempio, garanzie contrattuali rilasciate a clienti), l'eventuale stanziamento è effettuato quando il loro verificarsi è ritenuto probabile e l'onere è ragionevolmente stimabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto in conformità all'art. 2120 del Codice civile, ai contratti collettivi di lavoro applicabili e all'OIC 31. Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società a favore del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed è pari a quanto la Società dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati al fondo Tesoreria, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla Tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione

degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il relativo debito è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di iscrizione delle attività e delle passività del bilancio d'esercizio e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo circolante alla voce C.II.5-ter) "Imposte anticipate" solo se sussiste la ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi in cui le relative differenze temporanee si riverseranno, redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze stesse. Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri (voce B.2 del passivo) e rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, salvo nei casi in cui sia scarsamente probabile il loro riversamento. Le imposte differite afferenti alle riserve in sospensione di imposta non sono state rilevate, essendo ritenuta scarsamente probabile la distribuzione delle stesse ai soci.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti e merci sono rilevati, in conformità all'OIC 34 e ai principi di competenza e prudenza, al momento del trasferimento sostanziale al cliente dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni, circostanza che coincide, di regola, con la data di consegna o di spedizione prevista dalle condizioni contrattuali (incoterms). La rilevazione avviene al prezzo definito nel contratto (corrispettivo) al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale. Eventuali corrispettivi variabili, ivi compresi sconti volumetrici e premi legati al raggiungimento di target, sono stimati al momento della rilevazione iniziale sulla base delle migliori informazioni disponibili e rideterminati a ciascuna data di bilancio. I ricavi sono iscritti al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono rilevati in base alle disposizioni del nuovo principio OIC 34 e si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società opera prevalentemente in valuta locale (Euro). I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, mentre le differenze di cambio maturate in corso d'anno, positive e negative, sono state rispettivamente accreditate e addebitate al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle rimanenze, dei crediti e, in genere, delle immobilizzazioni;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la valutazione del valore recuperabile dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- altre stime connesse alla rilevazione dei ricavi (scontistica, raggiungimento volumi etc etc).

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non sono stati apportati cambiamenti ai criteri di valutazione adottati né alla struttura del bilancio d'esercizio rispetto al precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Informazioni sui principi contabili di nuova applicazione

Con riferimento all'applicazione del principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabile ai bilanci degli esercizi aventi inizio dal

1° gennaio 2024, la Società ha adottato le disposizioni del principio a partire dal precedente esercizio, in linea con la normativa contabile nazionale. Il nuovo principio articola la rilevazione dei ricavi attraverso le fasi di determinazione del prezzo complessivo del contratto, identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, valorizzazione delle unità elementari e rilevazione dei ricavi, come già descritto al paragrafo "Riconoscimento ricavi" dei criteri di valutazione. Considerata la natura dell'attività della Società, caratterizzata da operazioni di vendita di dispositivi medici e farmaci con modalità contrattuali relativamente standardizzate e con trasferimento dei rischi e dei benefici al momento della consegna o spedizione, l'applicazione del principio non ha determinato impatti significativi sui criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi già adottati, né ha richiesto rettifiche ai saldi iniziali del patrimonio netto.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni relativamente al numero medio dei dipendenti:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	96	96	-
Operai	94	97	(3)
Totale	191	194	(3)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore metalmeccanico, tessile, terziario, dirigenti terziario, multiservizi e gomma e plastica, secondo le mansioni del dipendente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

10.180.099	10.349.402	(169.303)
------------	------------	-----------

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.660.966	666.013	4.548.730	5.138.905	13.397.060	26.411.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.243.414	655.165	2.294.661		10.869.032	16.062.272
Valore di bilancio	417.552	10.848	2.254.069	5.138.905	2.528.028	10.349.402
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.515		1.480	1.126.748	153.631	1.291.374
Riclassifiche (del valore di bilancio)			173.722	(2.145.517)	1.971.795	-
Ammortamento dell'esercizio	419.455	4.924	278.046		758.252	1.460.677
Altre variazioni			(1)		1	
Totale variazioni	(409.940)	(4.924)	(102.844)	(1.018.769)	1.367.174	(169.303)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.670.481	666.013	4.723.932	4.120.136	15.522.486	27.703.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.662.869	660.089	2.572.706		11.627.285	17.522.949
Valore di bilancio	7.612	5.924	2.151.226	4.120.136	3.895.201	10.180.099

La voce incrementi accoglie le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio, in particolare Euro 10 migliaia per Costi di impianto ed ampliamento, Euro 1 migliaia per licenze e marchi, Euro 1.127 migliaia per immobilizzazioni immateriali in corso per software, costi pluriennali connessi principalmente alla partecipazione a gare pubbliche e manutenzioni straordinarie su immobili condotti in locazione ed Euro 154 migliaia ad altre immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio sono entrati in esercizio Euro 2.146 migliaia relativi a costi ad utilità pluriennale iscritti negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.458.374	17.654.928	803.446

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
-------------	----------------------	------------------------	----------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------------------	-----------------------------------

Valore di inizio esercizio						
Costo	880.828	28.852.205	3.277.974	3.007.841	5.355.596	41.374.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.528	19.078.091	2.507.918	2.085.979		23.719.516
Valore di bilancio	833.300	9.774.114	770.056	921.862	5.355.596	17.654.928
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	147.489	264.959	34.172	361.918	1.669.459	2.477.997
Decremento per alienazioni				7.298		7.298
Variazione Fondo Ammortamento				6.436		6.436
Riclassifiche (del valore di bilancio)		1.908.930			(1.908.930)	-
Ammortamento dell'esercizio	16.499	1.333.012	205.012	119.166		1.673.689
Totale variazioni	130.990	840.877	(170.840)	241.890	(239.471)	803.446
Valore di fine esercizio						
Costo	1.028.317	31.026.094	3.312.146	3.362.461	5.116.125	43.845.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.027	20.411.103	2.712.930	2.198.709		25.386.769
Valore di bilancio	964.290	10.614.991	599.216	1.163.752	5.116.125	18.458.374

La voce "Incrementi per acquisizioni" accoglie le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, in particolare, gli incrementi delle immobilizzazioni materiali in corso pari ad Euro 1.669 migliaia fanno riferimento ad impianti e macchinari in corso di sviluppo dei siti produttivi di Somma Vesuviana ed Ottaviano.

La voce "Decrementi per alienazioni" accoglie le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio e la voce "Variazione Fondo ammortamento" accoglie lo storno della relativa quota di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio sono entrati in esercizio Euro 1.909 migliaia relativi a costi ad utilità pluriennale iscritti negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.654.130	15.640.114	7.014.016

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					

Costo	10.523.708	169.752	10.693.460	60.537	89.626
Svalutazioni		141.220	141.220		
Valore di bilancio	10.523.708	28.532	10.552.240	60.537	89.626
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.024.345		1.024.345		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)				25.307	58.691
Totale variazioni	1.024.345		1.024.345	(25.307)	(58.691)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.548.053	169.752	11.717.805	35.230	30.935
Svalutazioni		141.220	141.220		
Valore di bilancio	11.548.053	28.532	11.576.585	35.230	30.935

Partecipazioni

La società nel corso dell'esercizio ha acquisito la partecipazione finanziaria in Meohs S.r.l. pari al 51% del capitale sociale per Euro 919.827 ed ha aumentato la partecipazione finanziaria nella controllata Hc Pharma Srl per Euro 104.518, conseguente alla copertura della perdita di periodo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.425.000	1.512.711	4.937.711
Variazioni nell'esercizio	6.135.482	(61.813)	6.073.669
Valore di fine esercizio	9.560.482	1.450.898	11.011.380
Quota scadente entro l'esercizio	9.010.482	805.920	9.816.402
Quota scadente oltre l'esercizio	550.000	644.978	1.194.978

Nella voce "crediti immobilizzati verso imprese controllate" sono stati iscritti finanziamenti infruttiferi per un importo pari ad Euro 4.010.000 nei confronti di E.Medical S.r.l., di Euro 440.000 nei confronti della Biotech S.r.l., di Euro 460.482 nei confronti della HC Pharma S.r.l., di Euro 4.100.000 nei confronti della Levante Holding d.o.o. e di Euro 550.000 nei confronti della Mehos S.r.l..

La voce "crediti immobilizzati verso altri" accoglie per Euro 598.210 depositi cauzionali a terzi per locazioni immobiliari; per Euro 46.768 la riserva Elite Basket Bond Export e per Euro 805.820 finanziamenti concessi a terzi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Imprese controllate	3.425.000	6.205.482	70.000	9.560.482
Altri	1.512.711		61.813	1.450.898
Totale	4.937.711	6.205.482	131.813	11.011.380

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	9.560.482	1.450.898	11.011.380
Totale	9.560.482	1.450.898	11.011.380

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota patrimonio netto posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
E.Medical Srl	Somma Vesuviana (Na)	03032430963	50.000	14.222	1.017.454	1.007.279	99	49.500
Biotech Srl	Somma Vesuviana (Na)	06268921217	20.000	(80.029)	(28.264)	(20.491)	72,5	19.000
Mark Medical SpA	Gorizia	00067420315	4.000.000	4.161.832	21.433.092	21.433.092	100	7.805.507
Levante HC Holding D.o.o.	Capodistria (Slovenia)	-	2.500.000	2.132.935	9.020.225	9.020.225	100	2.549.901
HC Pharma Srl	Roma	00103860680	102.000	(80.568)	24.687	24.687	100	204.318
Mehos Srl	Arese (Mi)	09163950968	500.000	12.805	254.959	130.029	51	919.827
Totale								11.548.053

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Sede sociale	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
---------------	--------------	----------------------	----------------------	------------

1. Corios S.c.a r.l.	S. Giuliano Milanese	15.509	15.509	-
2. CO.PIM Campania – Consorzio	Napoli	517	517	-
3. INDICOD – Associazione	Milano	1.240	1.240	-
4. C.V.A S.p.A.	Aosta	516	516	-
5. Polo Produttivo Napoli 2001	Napoli	10.000	10.000	-
6. Ga.Fi. Sud S.c.p.a.	Napoli	500	500	-
7. Confidi Reg. Campania S.c.p.a.	Napoli	250	250	-
Totale		28.532	28.532	

1. Quota di partecipazione in una società cooperativa di acquisto di Medical Devices;
2. N. 2 quote del consorzio “CO.PIM. CAMPANIA” Consorzio di garanzia collettiva Fidi;
3. N. 1 quota nell’Associazione senza scopo di lucro avente la denominazione “Istituto Nazionale per la Diffusione della Codifica dei Prodotti”, detta INDICOD;
4. Quota di partecipazione nella società Compagnia Valdostana delle Acque, tale partecipazione ci ha permesso di aderire al consorzio di acquisto ed autoproduzione di energia elettrica prodotta da fonte idrica rinnovabile;
5. Quota consortile nel Consorzio Polo Produttivo Napoli 2001. Il consorzio ha per oggetto principale la gestione delle formalità amministrative e burocratiche per la partecipazione dei consorziati alla procedura per l’assegnazione di lotti di terreno per insediamenti industriali nell’Area P.I.P. del comune di San Giuseppe Vesuviano (NA);
6. N. 2 quote di partecipazione al consorzio “Ga.Fi. Sud S.c.p.a.”, Consorzio di garanzia collettiva Fidi per le piccole e medie imprese;
7. Quota di partecipazione nella società Confidi Regione Campania S.c.p.a. .

Altri titoli

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
35.230	60.537	(25.307)

La società ha venduto n. 9.336 azioni della Banca Popolare dell’Emilia Romagna realizzando un utile su titoli di Euro 34.183. Al 31/12/2025 detiene n. 190 azioni della Banca Popolare Commerciale S.p.A. (ex Banca Popolare Vesuviana SCARL) e 2.269 azioni della BdM S.p.A. (ex Banca Popolare di Bari).

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.935	89.626	(58.691)

Trattasi di strumenti finanziari quali contratti a termine per la copertura del rischio tassi d’interesse, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l’esercizio successivo.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.191.312	19.838.080	1.353.232

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.860.433	365.939	4.226.372
Prodotti finiti e merci	13.179.970	1.165.345	14.345.315
Acconti	2.797.677	(178.052)	2.619.625
Totale rimanenze	19.838.080	1.353.232	21.191.312

La variazione è da ricollegare all'aumento delle scorte di magazzino di prodotti finiti e di materie prime.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.324.620	27.461.660	(2.137.040)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.222.236	(3.336.003)	19.886.233	19.886.233	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.103.327	855.187	2.958.514	2.958.514	
Crediti tributari iscritti nell'attivo	817.659	382.573	1.200.232	1.198.233	1.999

circolante					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94.282	21.333	115.615		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.224.156	(60.130)	1.164.026	1.164.026	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.461.660	(2.137.040)	25.324.620	25.207.006	1.999

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Crediti verso imprese controllate

I Crediti verso le imprese controllate entro i 12 mesi hanno natura commerciale. Si precisa, al riguardo, che le predette transazioni sono effettuate in base alle normali condizioni di mercato e nell'interesse della società.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" entro 12 mesi si riferisce al credito Iva per Euro 1.014.554, al credito d'imposta industria 4.0 per Euro 16.640, ad altri crediti d'imposta per Euro 52.856, e ad altri crediti tributari pari ad Euro 114.183; mentre la voce "Crediti tributari" oltre 12 mesi pari ad Euro 1.999 si riferisce al credito IRES derivante dall'istanza di rimborso per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato nel periodo 2007 – 2011 (Decreto legge n. 201 del 2011).

Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate accoglie l'effetto fiscale sulla differenza tra le quote di ammortamento civilistico ed ammortamento fiscale connesso alla rivalutazione del marchio Farmex e l'effetto fiscale sui derivati.

Crediti verso altri

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce al 31.12.2025, pari ad Euro 1.164.026:

Descrizione	Importo
Crediti per anticipi	374.298

Anticipi provvigionali agenti	182.144
Cauzioni a fornitori	150.938
Crediti v/collaboratori per anticipi	96.887
Crediti previdenziali e assistenziali	95.277
Fornitori c/anticipi	92.544
Crediti v/dipendenti per anticipi	73.163
Depositi cauzionali ASL varie	28.704
Crediti v/assicurazioni	25.000
Depositi cauzionali Enel	8.710
Altri crediti	36.361
Totale	1.164.026

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	19.746.478	2.958.514	1.200.232	115.615	1.164.026	25.324.620
U.E.	62.216					
Extra U.E.	77.539					
Totale	19.886.233	2.958.514	1.200.232	115.615	1.164.026	25.324.620

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2024	3.554.195
Utilizzo nell'esercizio	(247.410)
Accantonamento esercizio	243.744
Saldo al 31/12/2025	3.550.529

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.927.767	3.604.521	9.323.246

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.604.521	9.323.246	12.927.767
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.604.521	9.323.246	12.927.767

La variazione accoglie operazioni di investimento e disinvestimento di nuovi titoli e polizze avvenute nel corso dell'esercizio.

La voce in esame accoglie i seguenti titoli:

- Titoli di Stato per Euro 9.433.535
- Quote del fondo a distribuzione trimestrale Fasanara Trade per Euro 2.506.275
- Polizza Unicredit Vita per Euro 266.143
- Titoli azionari quotati per Euro 94.990
- Polizza Aviva Life della Bdm Banca per Euro 87.550
- Quote Arca Impresa per Euro 49.997
- Quote Mediobanca BlackRock Co-Investments per Euro 41.718
- Nordfondo Liquidità di Banca Sella S.p.A. per Euro 34.337
- Titoli Unicredit Perpetual per Euro 206.103
- Titoli Intesa Perpetual per Euro 206.603
- Altri titoli per Euro 516

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.728.931	19.432.016	(12.703.085)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.424.055	(12.698.642)	6.725.413
Assegni	3.783	(3.753)	30
Denaro e altri valori in cassa	4.178	(690)	3.488
Totale disponibilità liquide	19.432.016	(12.703.085)	6.728.931

La voce accoglie le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, valutate secondo i criteri illustrati al paragrafo "Disponibilità liquide" dei criteri di valutazione. Per le variazioni dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nel Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.440.119	1.394.404	45.715

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	8.774	1.385.630	1.394.404
Variazione nell'esercizio	143.354	(97.639)	45.715
Valore di fine esercizio	152.128	1.287.991	1.440.119

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Quote di canoni leasing anticipati	441.799
Oneri straordinari	280.782
Spese su mutui	127.809
Fidejussioni	100.528
Consulenze	67.316
Materie prime e prodotti	51.950
Mostre e fiere	46.637
Commissioni su titoli	33.437
Polizze assicurative anticipate	31.498
Fitti passivi	24.640
Imposte e tasse	14.839
Oneri societari	13.891
Manutenzioni macchinari	11.400
Noleggio automezzi e tasse di proprietà	9.380
Software	8.331
Interessi diversi	6.963
Altri costi anticipati di competenza 2025	16.791
Totale	1.287.991

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.072.267	44.364.120	(1.291.853)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.604.250					20.604.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.644.958					16.644.958
Riserve di rivalutazione	2.425.000					2.425.000
Riserva legale	663.087	56.907				719.994
Riserva straordinaria	4.515.228			243.072		4.272.156
Versamenti in conto capitale	1.530.406					1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525					32.525
Varie altre riserve	3	1		2		2
Totale altre riserve	6.078.162			243.074		5.835.089
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.039			59.108		(16.069)
Dividendi		1.081.238		1.081.238		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.138.146	(1.138.146)			890.510	890.510
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(3.232.522)		(798.943)			(4.031.465)
Totale patrimonio netto	44.364.120		(798.943)	1.383.420	890.510	43.072.267

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.604.250	Capitale	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.644.958	Capitale	A,B,C,D	16.644.958		
Riserve di rivalutazione	2.425.000	Capitale	A,B,C,D			
Riserva legale	719.994	Utili	B			

Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.272.156	Utili	A,B,C,D	4.272.156	
Versamenti in conto capitale	1.530.406	Capitale	A,B,C,D	1.530.406	
Riserva avanzo di fusione	32.525	Capitale	A,B	32.525	
Varie altre riserve	2	Capitale	A,B,C,D	2	
Totale altre riserve	5.835.089			5.835.089	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.069)	Capitale		(16.069)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.031.465)	Capitale		(4.031.465)	
Totale	42.181.757			18.432.513	
Quota non distribuibile				4.166.911	
Residua quota distribuibile				14.265.602	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente

Descrizione	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	43.039
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(59.108)
Valore di fine esercizio	(16.069)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve varie	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio	20.604.250	607.168	22.937.680	1.118.380	45.267.478

precedente					
altre destinazioni		55.919		(55.919)	-
decrementi			(441.237)		(441.237)
dividendi			(537.807)	(1.062.461)	(1.600.268)
arrotondamento			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				1.138.146	1.138.146
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.604.250	663.087	21.958.637	1.138.146	44.364.120
altre destinazioni		56.907		(56.907)	-
decrementi			(858.051)		(858.051)
dividendi			(243.072)	(1.081.238)	(1.324.310)
arrotondamento			(1)	(1)	(2)
Risultato dell'esercizio corrente				890.510	890.510
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.604.250	719.994	20.857.513	890.510	43.072.267

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Versamenti in conto capitale	1.530.406
Riserva sovrapprezzo azioni	16.644.958
Riserva avanzo di fusione	32.525
Totale	18.207.889

Riserve di rivalutazione

La voce "Riserva di rivalutazione ex art. 110 del D.L. n. 104/2020" è pari ad Euro 2.425.000. L'incremento del valore dei beni oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 è avvenuto nell'esercizio 2020, a fronte dell'iscrizione nel Patrimonio netto, di una riserva di rivalutazione per un importo pari a quello del saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

L'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione dei marchi, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto. La norma ha carattere fiscale e pertanto, va coordinata con i principi contabili, anche ai fini della fiscalità differita / anticipata.

Si precisa che, tale riserva non è stata affrancata ai fini fiscali. La stessa, dunque, genererà un maggior reddito imponibile in capo alla Società solo in caso di distribuzione della riserva ai soci (c.d. riserva in sospensione di imposta).

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
SVAS BIOSANA S.P.A.	3.232.522	798.943	-	4.031.465

La Svas Biosana S.p.A., alla data del 31/12/2025, è proprietaria di n. 364.309 azioni proprie con valore di acquisto pari ad Euro 4.031.465. La percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Si precisa che in data 26 aprile 2019 è stato deliberato l'acquisto da parte della società di N. 140.000 azioni proprie in precedenza detenute dal Fondo Atlante Private Equity, gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl, nei limiti stabiliti dall'articolo 2357 del Codice civile. In data 19 novembre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie di durata 18 mesi delegando il Cda ad adottare le opportune delibere per l'attuazione. Il Cda in data 14 aprile 2022 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, nel rispetto delle regole dettate dalle autorità di vigilanza, conferendo l'incarico di esecuzione a Banca Profilo Spa. Il Cda in data 17 maggio 2023 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, in un periodo di 18 mesi, per un massimo di azioni complessivamente non superiore al 20% del capitale della società. Il Cda in data 27 dicembre 2024 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, in un periodo di 18 mesi, per un massimo di azioni complessivamente non superiore al 20% del capitale sociale della società e per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00; il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato da Borsa Italiana SpA.

La Società, per tali programmi, ha costituito una riserva, denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", per un importo pari al prezzo pagato per le azioni acquistate.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.922	54.505	417

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.510	32.995	54.505
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio		(417)	(417)
Totale variazioni		417	417
Valore di fine esercizio	21.510	33.412	54.922

Nella voce "Fondo per imposte anche differite" sono iscritte passività per le imposte differite sul *fair*

value degli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
886.287	911.548	(25.261)

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	911.548
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	348.182
Utilizzo nell'esercizio	(373.443)
Totale variazioni	(25.261)
Valore di fine esercizio	886.287

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il decremento è da riferire sia alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno sia alla riclassificazione del "Credito v/fondo Tesoreria" che l'azienda vanta nei confronti dell'Inps per le quote di TFR ad esso trasferite. Si precisa che la voce in esame accoglie il debito complessivamente maturato verso i dipendenti al netto del credito vantato verso l'Inps relativo al fondo Tesoreria.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
74.507.867	69.483.185	5.024.682

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	18.285.637	(2.519.653)	15.765.984	3.992.218	11.773.766
Debiti verso banche	34.941.482	5.543.848	40.485.330	23.573.286	16.912.044

Debiti verso altri finanziatori	427.418	972.962	1.400.380	1.400.380	
Acconti	25.277	15.820	41.097	41.097	
Debiti verso fornitori	14.096.335	645.399	14.741.734	14.741.734	
Debiti verso imprese controllate	48.256	71.943	120.199	120.199	
Debiti tributari	445.218	(11.843)	433.375	433.375	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.243	51.897	388.140	388.140	
Altri debiti	877.319	254.309	1.131.628	1.131.628	
Totale debiti	69.483.185	5.024.682	74.507.867	45.822.057	28.685.810

Risultano debiti per Obbligazioni esigibili oltre 5 anni per Euro 500.022.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2025 dei prestiti obbligazionari di seguito riportati:

Emittente	Emissione	Scadenza	Importo originario	Importo residuo
Svas Biosana S.p.A.	2019	2027	5.000.000	1.527.031
Svas Biosana S.p.A.	2023	2029	10.000.000	8.888.900
Svas Biosana S.p.A.	2024	2031	6.000.000	5.350.053
Totale			21.000.000	15.765.984

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025:

Descrizione	Importo
Debiti V/Banche per finanziamenti	30.317.699
Debiti V/Banche per finanziamenti all'importazione	6.033.139
Debiti V/Banche per anticipi su fatture	2.550.317
Debiti V/Banche per anticipi su RI.BA.	952.762
Debiti V/Banche per anticipi su fatture estere	501.512
Debiti V/Banche per scoperto di conto corrente	129.901
Totale	40.485.330

Si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scad.	Importo originario	Valore di fine esercizio
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2020	2026	2.000.000	252.929
Banco BPM S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.500.000	299.718
Banca di Credito Popolare Scpa	Finanz. chirografario	2021	2026	300.000	10.726
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	58.811
Banca di Credito Popolare Scpa	Finanz. DL 23/2020	2021	2026	500.000	17.583
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	1.100.000	334.675
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	500.000	152.022
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2027	5.000.000	1.750.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	126.031
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	1.200.000	561.867
Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	2022	2027	2.500.000	895.775
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	2.000.000	597.329
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2023	2027	2.500.000	1.024.628
Banco BPM S.p.A.	Finanz. chirografario	2023	2028	2.000.000	1.127.526
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2023	2028	1.000.000	562.122
Banca Sella S.p.A.	Mutuo chirografario	2024	2026	750.000	170.962
BPER Banca S.p.A	Finanziamento	2024	2026	1.000.000	1.670.327
Banca Pop. Commerciale S.p.A.	Finanziamento	2024	2028	500.000	380.213
Banca Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	2024	2026	1.000.000	511.785
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	2024	2029	1.280.000	832.000
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	2024	2029	620.000	403.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanziamento	2024	2029	2.000.000	1.586.329
Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	2024	2028	1.500.000	1.126.660
Deutsche Bank S.p.A.	Finanziamento	2025	2030	3.000.000	2.850.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Finanziamento	2025	2027	1.500.000	1.312.500
BdM Banca SpA	Finanziamento	2025	2029	1.400.000	1.126.855
Deutsche Bank S.p.A.	Finanziamento	2025	2026	1.000.000	1.000.000
Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	2025	2030	3.000.000	2.550.000
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	2025	2030	2.000.000	1.700.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanziamento	2025	2029	1.000.000	1.000.000
BPER Banca S.p.A	Finanziamento	2025	2029	3.000.000	2.765.705
Banca Sella S.p.A.	Finanziamento	2025	2026	750.000	688.383
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	2025	2026	600.000	600.000
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	2025	2026	271.238	271.238
Totale				50.271.238	30.317.699

La società ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 02/07/2018 con Unicredit S.p.A. Scadenza 26/06/2028 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 880.771 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 13.751.
- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 30/06/2020 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/06/2026 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 255.282 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 1.974.

- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 334.783 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 6.475.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 152.174 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 2.943.
- Contratto Derivati OTC stipulato in data 25/03/2021 con Banco BPM S.p.A. Scadenza 31/12/2026 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 300.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 4.002.
- Contratto Interest Rate Cap con premio periodico stipulato in data 23/01/2023 con Unicredit S.p.A. Scadenza 31/12/2027 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 1.052.632 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 23.503.
- Contratto Convertible Swap stipulato in data 28/03/2025 con Unicredit S.p.A. Scadenza 31/03/2029 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 1.700.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 3.072.
- Contratto IRS WapFixFlt stipulato in data 14/07/2025 con Deutsche Bank S.p.A. Scadenza 30/09/2030 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 2.850.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 1.231.
- Contratto Cap Acquisto Call stipulato in data 25/09/2025 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 1.312.500 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 559.
- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 07/10/2025 con BPER Banca S.p.A. Scadenza 07/08/2029 il cui nozionale al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 1.382.853 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 6.838.

Non si segnala, alla data di redazione del bilancio, alcun mancato rispetto degli impegni previsti da tali rapporti di finanziamento.

I debiti verso altri finanziatori accolgono le anticipazioni ricevute dalle società di factoring a fronte dei crediti affidati loro in gestione. Si precisa che per la nostra società il ricorso al factor rappresenta un importante strumento di finanziamento che consente, oltre ad una programmazione finanziaria corretta e precisa, di non disperdere risorse nell'attività di recupero dei crediti.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di merce che saranno perfezionate l'anno successivo.

La società, per i debiti verso fornitori, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono di natura prevalentemente commerciale ed hanno scadenza nell'esercizio successivo. Tali debiti sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllate, entro i 12 mesi, hanno natura commerciale e si riferiscono essenzialmente alle forniture di beni e servizi avvenute alle normali condizioni di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte, per ritenute alla fonte, per Iva in sospensione d'imposta.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie i debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

Descrizione	Importo
Verso INPS per contributi	369.190
Verso Fondi pensione aperti	16.277
Verso INPS gestione separata	2.673
Totale	388.140

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" presenta un saldo di Euro 388.140, integralmente esigibile entro l'esercizio successivo, e accoglie i debiti della Società verso gli enti previdenziali ed assistenziali (INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare), per contributi obbligatori relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e dei ratei di competenza dell'esercizio (tredicesima, quattordicesima, ferie maturate). Il saldo include altresì gli importi a debito verso gli enti previdenziali per contributi relativi ai compensi di amministratori e collaboratori.

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti di seguito specificati

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzione	391.990
Debiti per acquisto partecipazione	300.000
Dipendenti c/ferie	267.890
Debiti verso INPS per cont. ferie + 14 mens.	85.242
Dipendenti c/ratei di 14^	39.785
Debiti v/Collaboratori	13.485
Servizi carte di credito	11.972

Debiti v/dipendenti per note spese	8.835
Trattenuta del quinto dello stipendio	5.997
Debiti v/INAIL per 14^ Mensilità + Ferie	3.054
Depositi cauzionali c/terzi	2.000
Creditori diversi	1.378
Totale	1.131.628

La voce accoglie principalmente i debiti verso il personale dipendente della Società per retribuzioni differite, tredicesime e quattordicesime maturate, ratei per ferie e permessi non goduti, competenze accessorie maturate e non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio. Figurano altresì in tale voce i debiti verso amministratori per compensi deliberati e non ancora erogati, i debiti per oneri associativi ed altri debiti di natura residuale connessi al normale svolgimento dell'attività della Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Accounti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	15.765.984	40.485.330	1.400.380	41.097	12.947.521	120.199	433.375	388.140	1.131.628	72.713.654
U.E.					777.036					777.036
Extra U.E.					1.017.177					1.017.177
Totale	15.765.984	40.485.330	1.400.380	41.097	14.741.734	120.199	433.375	388.140	1.131.628	74.507.867

Si evidenzia che i suddetti debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
384.009	561.767	(177.758)

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	130.948	430.819	561.767
Variazione nell'esercizio	(29.538)	(148.220)	(177.758)
Valore di fine esercizio	101.410	282.599	384.009

La composizione della voce "Ratei passivi" è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su obbligazioni	45.997
Ratei passivi per interessi	34.978
Ratei passivi diversi	20.435
Totale	101.410

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ai sensi dell'OIC 18, la voce non include quote di ratei e risconti di durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti passivi" è utilizzata per differire ricavi relativi a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
60.612.891	58.860.725	1.752.166

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.819.682	55.804.193	1.015.489
Variazioni rimanenze prodotti	1.165.345	402.157	763.188
Altri ricavi e proventi	2.627.864	2.654.375	(26.511)
Totale	60.612.891	58.860.725	1.752.166

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 60.612.891, in crescita di Euro 1.752.166 (+3,0%) rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni, che passano da Euro 55.804.193 a Euro 56.819.682 (+Euro 1.015.489), confermando la positiva evoluzione commerciale della Società. Le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e in lavorazione contribuiscono positivamente per Euro 1.165.345, in significativo aumento rispetto a Euro 402.157 dell'esercizio precedente (+Euro 763.188). Gli altri ricavi e proventi si attestano a Euro 2.627.864, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (Euro 2.654.375).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita dispositivi medici e servizi	56.819.682
Totale	56.819.682

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	56.289.266
U.E.	287.072
Extra U.E.	243.344
Totale	56.819.682

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
57.618.636	56.714.343	904.293

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	33.145.449	31.619.289	1.526.160
Servizi	11.359.160	10.967.679	391.481
Godimento di beni di terzi	2.291.109	2.343.437	(52.328)
Salari e stipendi	5.297.564	5.106.598	190.966
Oneri sociali	1.434.192	1.018.913	415.279
Trattamento di fine rapporto	348.182	343.880	4.302
Altri costi del personale	2.000		2.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.460.677	1.467.475	(6.798)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.673.689	1.686.274	(12.585)
Svalutazioni crediti attivo circolante	243.744	224.240	19.504
Variazione rimanenze materie prime	(365.939)	1.084.828	(1.450.767)
Oneri diversi di gestione	728.809	851.730	(122.921)
Totale	57.618.636	56.714.343	904.293

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Nel dettaglio, la composizione è la seguente:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	1.210.934
Leasing macchinari	755.685
Noleggi automezzi, macchinari e attrezzature	214.222
Assistenza hardware, software e canone assistenza CED	92.564
Altri costi per godimento beni di terzi	17.704
Totale	2.291.109

Si precisa che la voce "Fitti passivi" accoglie i costi per la locazione dei seguenti immobili:

- Immobile in Somma Vesuviana (NA) alla Via Trentola – sede degli uffici amministrativi, commerciali e deposito;
- Immobile in Ottaviano (NA) – sede del magazzino, del capannone industriale per la produzione di articoli medicali in plastica e kit e del dipartimento di ricerca;
- Immobile in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle, 104 – sito industriale che ospita uffici e capannoni per la produzione di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura ed il benessere della persona.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e di contratti collettivi.

Il costo complessivo del personale al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 7.081.938, in incremento di Euro 612.547 (+9,47%) rispetto al precedente esercizio (Euro 6.469.391). La dinamica della voce è riconducibile ai seguenti fattori:

- Salari e stipendi pari a Euro 5.297.564, in aumento di Euro 190.966 (+3,74%) rispetto a Euro 5.106.598 del 2024, per effetto degli adeguamenti retributivi previsti dal rinnovo del CCNL di riferimento, dei miglioramenti di merito riconosciuti nel corso dell'esercizio e dei passaggi di categoria;
- Oneri sociali pari a Euro 1.434.192, in incremento di Euro 415.279 (+40,76%) rispetto a Euro 1.018.913 del 2024. L'incremento, più che proporzionale rispetto alla crescita dei salari e stipendi, è riconducibile al venir meno di alcuni benefici contributivi di natura agevolativa (Decontribuzione Sud) di cui la Società aveva usufruito nell'esercizio precedente, nonché all'effetto dell'adeguamento delle aliquote contributive applicate;
- Trattamento di fine rapporto pari a Euro 348.182, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente

(Euro 343.880), a conferma della stabilità della base occupazionale;

- Altri costi per Euro 2.000, di ammontare residuale.

L'andamento complessivo della voce riflette la sostanziale stabilità dell'organico e il proseguimento delle politiche retributive definite dai contratti collettivi applicati, in coerenza con le esigenze di potenziamento delle strutture produttive e commerciali della Società.

Il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria è illustrato nell'apposita sezione della presente Nota integrativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento consente di adeguare il valore originario dei crediti iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Oneri diversi di gestione

La voce in esame comprende oneri societari, spese generali varie, tassa rifiuti, imposte ed altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(1.924.044)	(846.224)	(1.077.820)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	584.181	612.739	(28.558)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	478.321	1.849.285	(1.370.964)
Proventi diversi dai precedenti	219.277	422.928	(203.651)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.266.567)	(3.689.142)	422.575
Utili (perdite) su cambi	60.744	(42.034)	102.778
Totale	(1.924.044)	(846.224)	(1.077.820)

Il peggioramento del saldo netto è riconducibile principalmente alla riduzione dei proventi finanziari - in particolare dei proventi derivanti dai titoli iscritti nell'attivo circolante, che presentano una flessione di Euro

1.370.964 per effetto delle minori plusvalenze realizzate sulla gestione del portafoglio titoli rispetto al precedente esercizio - parzialmente compensato dalla riduzione degli oneri finanziari per Euro 422.575 e dal miglioramento del saldo della gestione cambi, passata da una perdita netta di Euro 42.034 a un utile netto di Euro 60.744.

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate	Altre
Proventi da partecipazione	500.000	84.181
Totale	500.000	84.181

L'importo iscritto tra le partecipazioni in imprese controllate, pari a Euro 500.000, accoglie la parte dell'utile d'esercizio 2024 distribuito dalla controllata Mark Medical S.p.A. a titolo di dividendo. L'importo residuo di Euro 84.181, classificato tra le "altre" partecipazioni, si riferisce a proventi derivanti da altre partecipazioni detenute dalla Società.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	443.173	443.173
Interessi bancari	77.677	77.677
Altri proventi	176.748	176.748
Totale	697.598	697.598

Gli interessi su titoli, pari a Euro 443.173, si riferiscono alle cedole maturate sul portafoglio di titoli detenuti dalla Società, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e tra l'attivo circolante. Gli interessi bancari, pari a Euro 77.677, rappresentano gli interessi attivi maturati sui conti correnti ordinari intrattenuti con gli istituti di credito. La voce "altri proventi", pari a Euro 176.748, include componenti di natura finanziaria residuale non riconducibili alle categorie precedenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi verso banche	1.774.017
Prestiti obbligazionari	1.041.690
Interessi factoring	377.228
Altri	73.632
Totale	3.266.567

Utile e perdite su cambi

L'utile su cambi derivante da componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro 2.065.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
179.701	162.012	17.689

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	201.034	183.345	17.689
IRES	-	31.222	(31.222)
IRAP	201.034	152.124	48.910
Imposte differite (anticipate)	(21.333)	(21.333)	-
IRES	(21.333)	(21.333)	-
Totale	179.701	162.012	17.689

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.070.211	
Onere fiscale teorico (%)	24	256.851
Variazioni in aumento della base imponibile	517.378	
Variazioni in diminuzione della base imponibile	(1.754.955)	
Imponibile fiscale	(167.366)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.994.255	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	148.814
Variazioni in aumento della base imponibile	7.916.108	
Variazioni in diminuzione della base imponibile	(6.865.419)	

Imponibile Irap	4.044.944	
IRAP corrente per l'esercizio		201.034

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

1° contratto – N. 1 Impianto di produzione pannoloni adulto, la durata del contratto è di 120 mesi ed il costo del bene è di Euro 3.960.000;

2° contratto – N. 1 Etichettatrice Mod. M3005, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 20.000;

3° contratto – N. 1 Macchina per la produzione di bastoncini cotonati, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 214.000;

4° contratto – N. 1 Macchina Confezionatrice con film termo restringente, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 50.000;

5° contratto – N. 1 Turboemulsore con dispositivo di teleassistenza, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 107.000;

6° contratto – N. 1 Filtro rotante e parte finale per filtro, la durata del contratto è di 48 mesi ed il costo del bene è di Euro 134.450;

7° contratto – N. 1 Carrello elevatore Linde, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 37.000;

8° contratto – N. 1 Carrello elevatore Linde e stoccatore, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 46.000;

9° contratto – N. 1 Termoformatrice per il confezionamento di prodotti medicali, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 200.000;

10° contratto – N. 1 Sistema di filtrazione e condizionamento, la durata del contratto è di 60 mesi ed il costo del bene è di Euro 250.000;

Di seguito si forniscono gli effetti che si sarebbero prodotti sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto qualora fosse stato adottato quale criterio di contabilizzazione il metodo finanziario:

N. contratto	Data contratto	Durata del contratto in mesi	Costo del bene	Debito residuo	Onere finanziario riferibile all'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto del bene al 31.12.2025
LS1668239	26/06/2018	120	3.960.000	736.094	45.897	247.500	2.083.125
SI223413	05/07/2021	60	20.000	1.339	170,44	1.250	14.375
SI223411	17/09/2021	60	214.000	17.193	1.783	13.375	154.927
SI223412	16/08/2021	60	50.000	4.017	420	3.125	36.198
SI245324	16/11/2022	48	134.450	36.158	2.215	8.403	112.742
1575744	28/04/2023	60	46.000	20.123	1.137	2.875	38.813
1575740	01/01/2024	60	37.000	19.535	914	2.313	32.375
4018689	01/01/2024	60	107.000	43.797	1.379	6.688	92.510
1585953	29/02/2024	60	200.000	104.441	5.242	12.500	178.125
SI277111	22/07/2025	60	250.000	175.000	118	521	249.479

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha in essere strumenti finanziari descritti nella sezione "Debiti" della presente nota, connessi ai prestiti obbligazionario Elite Basket Bond Export con scadenza 2024, al prestito obbligazionario contratto nel 2023 con scadenza 2029 ed al prestito obbligazionario Basket Bond Redfish contratto nel 2024 con scadenza 2031.

La società, a seguito della quotazione sul segmento Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, ha emesso azioni e warrant. Si segnala che sono stati emessi n. 920.000 warrant assegnati gratuitamente, nel rapporto 1 warrant ogni 2 azioni sottoscritte, a favore di tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni nell'ambito del collocamento privato o hanno acquistato le azioni in seguito all'esercizio dell'opzione di over allotment. I warrant sono negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni della Società a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla società con finalità di copertura di flussi finanziari attesi e caratteristiche e *fair value* sono stati indicati nella sezione debiti verso banche della presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate facenti part e del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
E.Medical S.r.l.		4.010.000	2.508.942	31.017	554.884	103.195

Biotech S.r.l.	440.000	264.685		359.929	
Mark Medical S.p.A.		140.308	27.534	31.087	20.049
Levante HC D.o.o.	4.100.000				
Bormia D.o.o.					
HC Pharma S.r.l.	460.482	44.579		35.966	
Mehos S.r.l.	550.000		61.648		93.128
Totale	9.560.482	2.958.514	120.199	981.866	216.372

In merito ai rapporti con altre imprese correlate, si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili, di pertinenza di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo, si rinvia alla relazione sulla gestione per il dettaglio.

Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
Agrinvest S.r.l.			1.226.594			379.336
Belforte S.r.l.			1.112.261			168.971
Cofi Italia S.r.l.			532.051			653.557
Totale			2.870.906			1.201.864

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività della Società, in termini di volumi produttivi e di vendita, è proseguita nel corso di questi primi mesi del 2026 in linea con quanto avvenuto nel 2025.

Con riferimento al conflitto russo ucraino, al conflitto israelo-palestinese e ai recenti conflitti tra Stati Uniti d'America ed Iran e tra Paesi del Medio Oriente, si precisa che né la Società né le sue controllate intrattengono rapporti diretti rilevanti con i paesi in guerra. Nonostante le significative incertezze legate all'evoluzione dei conflitti e gli impatti delle sanzioni internazionali adottate, alla data attuale non viene messa in dubbio la continuità aziendale e si ritiene che la solidità patrimoniale della società sarà in grado di compensare eventuali effetti negativi.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 75 migliaia. Tali onorari ricomprendono anche l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale

Qualifica	Compenso
Amministratori	226.056
Collegio sindacale	30.360

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha maturato nuovi crediti. Al 31/12/2025n risultano ancora i seguenti crediti non utilizzati:

Agevolazione	Importo	Stato
Credito d'Imposta Industria 4.0	16.640	Credito residuo
Altri crediti d'imposta	52.856	Credito residuo

Si segnala, inoltre, che per effetto degli investimenti realizzati, in anni precedenti, in beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0", la società ha beneficiato dell'iper ammortamento nella misura del 150% dell'investimento.

La società ha usufruito anche del super ammortamento per beni acquisiti, in anni precedenti, in proprietà ed attraverso leasing.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a dividendo unitamente ad una quota della riserva straordinaria, distribuendo un dividendo ordinario lordo pari a Euro 0,20 per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse le azioni proprie in portafoglio) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	890.510
5% a riserva legale	Euro	44.525
a dividendo	Euro	845.985

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

Maraniello Filippo



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 890.510.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nel settore della commercializzazione e produzione di dispositivi medici. Nel 2025 si registra un livello dei ricavi in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari a 56,8 Euro/milioni. La politica commerciale ed industriale si conferma essere basata su una buona visione e su una grande capacità di reagire a fenomeni imprevedibili sia endogeni che esogeni alla società.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

- Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Somma Vesuviana (NA), alla Via Trentola, 7;
- Deposito in Ottaviano (NA), alla Via Genio Militare n. 40, località Pentelete;
- Stabilimento produttivo in Ottaviano (NA), adibito alla produzione di dispositivi medicali monouso in plastica e Kit;
- Stabilimento produttivo in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle n. 104, adibito alla produzione di ausili per incontinenza, medicazioni, cotone idrofilo e articoli per la cura e il benessere della persona.

Dal punto di vista organizzativo, la società è strutturata in due Business Unit, ciascuna modulata in diverse Linee di Prodotto:

- **Business Unit TRADING**
- **Business Unit INDUSTRIAL**

La Business Unit TRADING rappresenta il ramo commerciale dell'azienda ed è suddivisa nelle principali seguenti Linee di Prodotto:

- ⇒ **Linea SPECIALISTICO** - Trattasi di articoli ad alto contenuto tecnologico (quali ad esempio prodotti per anestesia, dispositivi per l'assistenza respiratoria, cateteri speciali, ecc.), la cui produzione è realizzata da grandi società caratterizzate da elevati livelli di investimenti in ricerca e sviluppo e dotate di strutture produttive all'avanguardia. Svas Biosana si pone come concessionario, fornendo al produttore il necessario supporto commerciale e logistico ed assicurando capacità di sviluppo commerciale, copertura del mercato e interlocutore diretto di operatori sanitari pubblici e privati.
- ⇒ **Linea FARMACI E PRODOTTI PER DIALISI** - Rientrano in questa linea i farmaci ottenuti da preparazioni sterili, destinati ad ospedali pubblici e strutture sanitarie private ed i prodotti per dialisi destinati alle cure domiciliari.
- ⇒ **Linea SPECIALTIES** – la linea accoglie “Specialità medicali”, ovvero dispositivi ad elevato contenuto tecnologico, destinati a speciali procedure sanitarie. Rientrano in questa linea particolari prodotti quali i dispositivi per il trasferimento e la manipolazione di farmaci pericolosi.
- ⇒ **Linea MEDICARE** - La scelta di creare una linea c.d. dedicata (***private label***) testimonia non solo l'attenzione posta dalla nostra azienda alle politiche commerciali e alla loro differenziazione in funzione dei mercati di sbocco, ma altresì la forte capacità commerciale, che ci permette oggi di acquistare sostanzialmente beni *unbranded* e di collocarli sul mercato grazie appunto alla credibilità raggiunta in tal senso.
- ⇒ **Linea CONSUMO** - Rientrano in tale linea una vasta gamma di prodotti di largo impiego, che fungono da completamento per gli altri prodotti commercializzati. Si tratta in particolare di prodotti quali aghi, siringhe, deflussori, sonde e cateteri monouso di largo utilizzo presso la maggior parte delle strutture mediche.

La Business Unit INDUSTRIAL rappresenta il ramo produttivo dell'azienda, include le linee che derivano dall'attività industriale. Compongono la Business Unit le due Aree “Farmex” e “Medical”, ciascuna suddivisa in più Linee di Prodotto, il cui dettaglio si riporta di seguito.

FARMEX rappresenta l'Area produttiva più importante della SVAS BIOSANA. È strutturata ed organizzata in due stabilimenti produttivi ubicati a SOMMA VESUVIANA (NA) in Via Colle 104, nei quali si producono ausili per l'incontinenza, prodotti per medicazione, cotone idrofilo e articoli per l'igiene e la cura della persona.

Tale Area è strutturata nelle principali seguenti linee di prodotto:

- ⇒ **Linea INCONTINENZA** - Si tratta tipicamente di pannoloni per adulti e traverse salva letto realizzati con un nucleo centrale in polpa di cellulosa, finemente macinata e racchiusa tra 2 veli di ovatta, protetto da un velo di tessuto-non tessuto ipoallergenico per la parte a contatto della pelle, e da un film di polietilene impermeabile atossico, per la parte esterna. La gamma è composta da un assortimento completo di articoli in varie forme e misure. L'incontinenza è un problema che interessa in Italia un gran numero di persone, nelle sue varie forme: lieve ed intermittente, da sforzo, notturna, grave.
- ⇒ **Linea COTONE E PERSONAL CARE**– Trattasi di cotone idrofilo che per la purezza del prodotto e le

tecniche di lavorazione è adatto all'utilizzo in campo sanitario. Va adoperato per la compressione e l'assorbimento degli essudati, per la detersione delle ferite esterne e per le terapie. La gamma comprende anche prodotti destinati all'igiene e al benessere della persona, come batuffoli e dischetti per la detersione del viso.

MEDICAL rappresenta l'Area produttiva della SVAS BIOSANA dedicata alla produzione di dispositivi medicali monouso in plastica e Custom Pack. Le linee di prodotto della **MEDICAL** sono classificabili nelle seguenti principali linee di prodotto:

- ⇒ **Linea CUSTOM PACK** – Il mercato si caratterizza per una domanda, oramai consolidata, di **custom pack**, cioè una combinazione dei dispositivi necessari alla esecuzione di una data procedura chirurgica, racchiusi in un unico pacco sterile. Questa forma di commercializzazione rappresenta un indubbio vantaggio, sia per gli operatori sanitari, in quanto riduce di molto (se non del tutto) la possibilità di contaminazione del campo sterile, sia per le singole strutture ospedaliere, perché rappresenta una notevole ed evidente riduzione dei costi rispetto ai sistemi tradizionali. In considerazione delle citate esigenze ed in virtù del notevole lavoro svolto dal team della Medical, di concerto con il dipartimento di R&S, si è puntato molto negli ultimi anni sui pacchi procedurali **customizzati**. Tale tendenza ha confermato la bontà dell'analisi che ha portato la nostra azienda alla creazione di una struttura specificamente impegnata in tale settore.
- ⇒ **Linea TELERIA OSPEDALIERA** - I teli monouso in materiali speciali si utilizzano soprattutto in sala operatoria. Il bisogno di assicurare, costantemente, la massima igiene e sterilità al campo operatorio, ha portato la classe medica e conseguentemente le imprese attente a tali bisogni, alla definizione di una speciale teleria tecnica disegnata, concepita e realizzata per specifiche procedure. A titolo indicativo si citano i teli per la chirurgia del ginocchio, dell'anca, quelli per la cardiocirurgia ecc. Questi teli consentono agli operatori sanitari di isolare le parti su cui intervenire con notevoli risultati in termini di efficienza dell'intervento e di riduzione delle possibili contaminazioni.
- ⇒ **Linea MEDICAZIONI SPECIALI/PHARMA** - Rientrano in tale tipologia di prodotti le medicazioni avanzate ideate per particolari patologie quali le ustioni e le piaghe da decubito. Rivestono una particolare importanza le medicazioni progettate dal dipartimento di Ricerca & Sviluppo, per le quali l'azienda ha ottenuto copertura brevettuale. Il gruppo impegnato nello sviluppo di questo business ha allo studio diverse specialità, quali i dispositivi a base di sostanze, sulle quali l'azienda investe molto anche in termini di marketing e informazione.

Sotto il profilo giuridico la società Svas Biosana S.p.A., al 31/12/2025, controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	Nazione	Partecipazione	Attività svolta
E.Medical S.r.l.	Italia	99,000%	Commercio di dispositivi medici
Biotech S.r.l.	Italia	99,725%	Commercio di dispositivi medici

Mark Medical S.p.A.	Italia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Slovenia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Croazia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Serbia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical d.o.o.	Bosnia Erzegovina	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Pro Medens d.o.o.	Slovenia	99,725%	Commercio di dispositivi medici
Levante HC Holding d.o.o.	Slovenia	100,000%	Holding di partecipazioni
Bormia d.o.o.	Slovenia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Bormiamed d.o.o.	Croazia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
HC Pharma S.r.l.	Italia	100,000%	Commercio di farmaci
Hermes-Pharma d.o.o.	Serbia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Megapharm d.o.o.	Serbia	100,000%	Commercio di dispositivi medici
Mehos S.r.l.	Italia	51,000%	Commercio di dispositivi medici

Governance, Modello Organizzativo 231 e Whistleblowing

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, periodicamente aggiornato in conformità alle evoluzioni normative e alle linee guida delle associazioni di categoria. Il Modello presidia i processi aziendali maggiormente esposti al rischio di commissione dei reati presupposto ed è vigilato da un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. Esso è integrato dal Codice Etico, che definisce i principi di comportamento cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e tutti i destinatari delle regole interne.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, la Società ha attivato un canale di segnalazione (Whistleblowing) conforme al D.Lgs. 24/2023, accessibile sia al personale interno sia a soggetti esterni. Il canale garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, la tutela da qualsiasi forma di ritorsione e la gestione strutturata delle segnalazioni tramite piattaforma dedicata, raggiungibile dal sito istituzionale della Società (www.svas.it).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che nel primo trimestre 2025 il Gruppo Svas Biosana, di cui la Società è Capogruppo, ha perfezionato le operazioni di acquisizione della società Hermes Pharma D.o.o. e della società Megapharm D.o.o., essendosi realizzate le condizioni sospensive previste dai rispettivi contratti.

L'operazione di acquisizione del 100% di Hermes Pharma è avvenuta attraverso la società controllata Mark Medical S.p.A. per un corrispettivo pari a circa 3,5 milioni di euro, pagato integralmente al momento del closing, oltre a un earn out variabile, in funzione dei risultati conseguiti, pari a circa 250 mila euro da corrispondere in due tranches nel corso degli esercizi 2025 e 2026. La prima quota di earn out è stata determinata in 148,2 mila euro e pagata entro il 30 giugno 2025.

L'operazione di acquisizione del 100% di Megapharm è avvenuta attraverso la società Levante HC Holding D.o.o., per un corrispettivo pari a circa 3,0 milioni di euro, pagato integralmente al momento del closing, oltre a un earn out variabile, in funzione dei risultati conseguiti, pari a circa 250 mila euro da corrispondere in due tranches nel corso degli esercizi 2025 e 2026. La prima quota di earn out è stata determinata in 124,9 mila euro e pagata entro il 30 giugno 2025.

Nel corso del mese di luglio 2025, la Società ha inoltre perfezionato direttamente l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Mehos S.r.l., operazione che rafforza ulteriormente il presidio del Gruppo nel settore della commercializzazione dei dispositivi medici sul mercato italiano.

In data 7 novembre 2025, la Società ha diffuso un comunicato al mercato avente ad oggetto talune circostanze riguardanti l'Amministratore Delegato pro tempore. In particolare, è stato comunicato che lo stesso era stato destinatario di un decreto per interrogatorio preventivo relativo a presunti illeciti nel settore sanitario, rispetto ai quali l'interessato e la Società hanno dichiarato la propria estraneità ai fatti.

Successivamente, in data 10 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Svas Biosana S.p.A. ha preso atto delle dimissioni del Sig. Umberto Perillo dalle cariche di Consigliere di Amministrazione e di Amministratore Delegato, rassegnate con effetto immediato nell'interesse della Società e al fine di assicurarne la corretta governance. A decorrere da tale data, il Sig. Umberto Perillo non risulta titolare di incarichi gestori all'interno della Società e del Gruppo. Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire le deleghe operative al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Filippo Maraniello.

A seguito delle suddette dimissioni, l'Assemblea degli Azionisti di Svas Biosana S.p.A., riunitasi in data 3 dicembre 2025, ha deliberato la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da quattro a tre, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2025 l'economia italiana ha continuato a crescere, ma con un ritmo moderato e sostenuto soprattutto dalla domanda interna. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Istat sul Pil e sui conti pubblici, che delineano un quadro di espansione contenuta accompagnata da un miglioramento dei principali indicatori di finanza pubblica.

Nel 2025 il Pil italiano è aumentato dello 0,5% in volume rispetto al 2024, mentre ai prezzi correnti ha raggiunto i 2.258 miliardi di euro, con una crescita del 2,5%.

Il principale motore dello sviluppo è arrivato dalla domanda nazionale al netto delle scorte, che ha contribuito per 1,5 punti percentuali alla crescita complessiva. Al contrario, la domanda estera netta ha sottratto 0,7 punti percentuali e la variazione delle scorte ha inciso negativamente per 0,2 punti.

Sul fronte interno, gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 3,5%, mentre i consumi finali nazionali hanno registrato un incremento dello 0,9%.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha mostrato un andamento differenziato tra i settori economici. L'industria nel complesso ha segnato una crescita dello 0,8%, sostenuta in particolare dalle costruzioni

(+2,4%). Le attività dei servizi sono aumentate dello 0,3%, mentre agricoltura, silvicoltura e pesca hanno registrato una lieve flessione dello 0,1%.

La dinamica produttiva si è accompagnata a un miglioramento del mercato del lavoro. Le unità di lavoro totali sono cresciute dell'1,3% e i redditi da lavoro dipendente del 3,8%.

Nel 2025 il rapporto tra indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e Pil si è attestato al 3,1%, in miglioramento rispetto al 3,4% registrato nel 2024. Anche il saldo primario è salito dallo 0,5% allo 0,7%.

La pressione fiscale ha però registrato un aumento di 0,7 punti percentuali, mentre la spesa per interessi sul debito pubblico è cresciuta dell'1,9%.

Il debito pubblico ha raggiunto il 137,1% del Pil, in aumento rispetto al 134,7% dell'anno precedente.

Secondo l'Istat, gli scambi con l'estero mostrano un rallentamento della spinta internazionale. Nel 2025 le esportazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,2%, mentre le importazioni hanno registrato una crescita più sostenuta, pari al 3,6%.

Nel complesso, i dati Istat descrivono un'economia che continua a espandersi grazie alla domanda interna e agli investimenti, ma che rimane esposta alla debolezza del commercio estero e al peso ancora elevato del debito pubblico.

I principali rischi per l'economia italiana nel 2026 saranno rappresentati dall'andamento della guerra in Ucraina e del conflitto in Medio Oriente, che potrebbero determinare un ulteriore aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dal rallentamento dell'economia mondiale, che potrebbe ridurre la domanda di beni e servizi italiani e dall'incertezza dei mercati finanziari, che potrebbe frenare gli investimenti delle imprese.

A livello internazionale, il 2025 si è chiuso all'insegna di una sorprendente solidità dell'economia globale.

A guidare la dinamica è stata ancora una volta l'economia statunitense, sostenuta dalla spinta degli investimenti legati all'intelligenza artificiale, vero motore della crescita dell'anno.

Le nuove barriere commerciali (dazi) introdotte nel corso dei mesi hanno inciso più sul "sentiment" che sui fondamentali dei mercati finanziari, provocando brevi scosse di volatilità delle quotazioni, prontamente riassorbite man mano che Washington annunciava intese bilaterali con i principali partner commerciali. Sul fronte dei prezzi, i timori di una riaccelerazione dell'inflazione non si sono materializzati: pur restando sopra l'obiettivo della Federal Reserve, l'inflazione ha continuato un lento ma costante rientro. L'adozione crescente dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi ha però iniziato a lasciare il segno sul mercato del lavoro americano, che nella parte finale dell'anno ha mostrato i primi segnali di raffreddamento. In questo contesto, la Fed è intervenuta con decisione, avviando da settembre un ciclo di tre tagli dei tassi di interesse che ha riportato il costo del denaro al 3,75%, con l'obiettivo di sostenere l'occupazione senza compromettere la crescita.

Anche in Europa il quadro macroeconomico si è mostrato complessivamente favorevole. I riflettori degli investitori si sono concentrati soprattutto sulla Germania, dove l'annuncio di un nuovo piano di espansione fiscale ha riacceso le aspettative di rilancio dell'economia continentale. Il rientro dell'inflazione sui livelli obiettivo ha dato alla Banca Centrale Europea lo spazio per ridurre i tassi quattro volte, riportando

la politica monetaria su una posizione neutrale e aprendo successivamente una fase di pausa. Le difficoltà francesi nel percorso di consolidamento fiscale sono rimaste circoscritte, senza contagiare il resto dell'area.

Sullo sfondo, la Cina ha continuato a puntare sul rafforzamento dei consumi interni, confermando i propri obiettivi di crescita.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2025 il Servizio Sanitario Nazionale ha lavorato in condizioni di totale normalità. È continuata la politica di investimento in apparecchiature medicali tecnologicamente avanzate, grazie ai fondi del Pnrr si stanno ammodernando molti reparti ospedalieri, con una conseguente domanda di dispositivi sempre più avanzati e specializzati.

Nell'anno in corso la società ha continuato ed ulteriormente accelerato lo sviluppo, tecnico e commerciale, delle linee di dispositivi specialistici in particolare.

Abbiamo investito molto in efficienza produttiva, ciò ha permesso di contrastare l'incremento dei prezzi medi delle principali materie prime (dallo shock inflattivo del 2022 il livello dei prezzi sia pur diminuito rispetto ai picchi registrati rimane ad un livello più elevato). Il livello medio dei costi dei fattori produttivi sarà, a nostro avviso, il fattore più critico da gestire per gli anni futuri.

Dal punto di vista della strategia operativa, la Società ha continuato il lavoro avviato negli anni scorsi, sono stati potenziati i sistemi procedurali e di software che permettono, ad esempio, di gestire consegne massive quotidianamente in aree molto eterogenee.

Sul versante degli incassi si conferma la tendenza favorevole già avviata nel corso degli ultimi anni, addirittura riscontriamo tempi medi di incasso più veloci per i clienti pubblici rispetto ai clienti privati. Le istituzioni governative e legislative italiane hanno compreso l'importanza della riduzione dei tempi medi di pagamento del settore sanitario e della pubblica amministrazione in generale. Lo stimolo proveniente dalla U.E. sul tema dei tempi medi di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione rappresenta un efficacissimo elemento di sviluppo e funge da moltiplicatore degli effetti economici sull'economia nazionale in generale.

Comportamento della concorrenza

Il 2025, in scia a quanto registrato nel 2024, è stato un anno positivo per il nostro settore, le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno messo in campo un'attività serrata. Ciò è stato un bene per la collettività e per gli operatori del settore che come noi lavorano con programmi di lungo termine.

Più in generale i competitors della Società continuano a suddividersi in due categorie: la prima, impegnata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio risulta poco significativo, la seconda focalizzata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio accessorio risulta determinante.

Per la prima categoria la società si confronta con concorrenti che basano la loro strategia sul prezzo: trattandosi di prodotti essenzialmente a basso contenuto tecnologico, si subisce molto la concorrenza dei prodotti provenienti da paesi quali India e Cina. Per la seconda categoria, per la quale risultano determinanti

la qualità intrinseca del prodotto ed il servizio aggiunto allo stesso, la nostra società mette in campo professionalità e affidabilità, facendone un fattore distintivo molto apprezzato dagli operatori sanitari.

Pur non abbandonando il settore delle commodity, la Società tende a focalizzarsi nel segmento a più elevato livello di professionalità che permette di ottenere margini più elevati.

La nostra società è un "partner" affidabile in grado di gestire un servizio, che oltre alla componente del prodotto, ha un contenuto professionale e di attività collaterali al prodotto decisamente evoluto. La capacità di innovare, di progettare nuovi servizi all'interno delle strutture sanitarie, la tempestività delle offerte, la puntualità nelle consegne, l'assistenza informativa di personale molto qualificato, sono, per la nostra società, caratteristiche necessarie e strategicamente definite.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025 abbiamo registrato un clima di sereno ottimismo e di collaborazione all'interno dell'azienda.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società vanta una consolidata posizione di mercato, da tanti anni i risultati commerciali hanno una connotazione strutturale e non legata a vicende straordinarie. Abbiamo gestito con grande accortezza le dinamiche produttive e commerciali, ciò ci ha consentito di controbilanciare l'incremento dei prezzi delle principali materie prime e dei fattori produttivi. Il management è riuscito a conseguire buoni livelli di marginalità, grazie alla dedizione di tutti i dipendenti e collaboratori.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	60.612.891	58.860.725	61.088.200
Margine operativo lordo	6.372.365	5.524.371	5.800.474
Risultato prima delle imposte	1.070.211	1.300.158	1.263.145

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	56.819.682	55.804.193	1.015.489
Costi esterni	45.993.243	46.464.806	(471.563)
Valore Aggiunto	10.826.439	9.339.387	1.487.052
Costo del lavoro	7.081.938	6.469.391	612.547
Proventi diversi	2.627.864	2.654.375	(26.511)
Margine Operativo Lordo	6.372.365	5.524.371	847.994
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.378.110	3.377.989	121
Risultato Operativo	2.994.255	2.146.382	847.873
Proventi e oneri finanziari	(1.924.044)	(846.224)	(1.077.820)
Risultato Ordinario	1.070.211	1.300.158	(229.947)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.070.211	1.300.158	(229.947)
Imposte sul reddito	179.701	162.012	17.689
Risultato netto	890.510	1.138.146	(247.636)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,02	0,03	0,03
ROE lordo	0,03	0,03	0,03
ROI	0,03	0,02	0,02
ROS	0,05	0,04	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.180.099	10.349.402	(169.303)
Immobilizzazioni materiali nette	18.458.374	17.654.928	803.446
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	11.576.585	10.552.240	1.024.345

finanziarie			
Capitale immobilizzato	40.215.058	38.556.570	1.658.488
Rimanenze di magazzino	21.191.312	19.838.080	1.353.232
Crediti verso Clienti	19.886.233	23.222.236	(3.336.003)
Altri crediti	5.438.387	4.239.424	1.198.963
Ratei e risconti attivi	1.440.119	1.394.404	45.715
Attività d'esercizio a breve termine	47.956.051	48.694.144	(738.093)
Debiti verso fornitori	14.741.734	14.096.335	645.399
Acconti	41.097	25.277	15.820
Debiti tributari e previdenziali	821.515	781.461	40.054
Altri debiti	1.251.827	925.575	326.252
Ratei e risconti passivi	384.009	561.767	(177.758)
Passività d'esercizio a breve termine	17.240.182	16.390.415	849.767
Capitale d'esercizio netto	30.715.869	32.303.729	(1.587.860)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	886.287	911.548	(25.261)
Altre passività a medio e lungo termine	54.922	54.505	417
Passività a medio lungo termine	941.209	966.053	(24.844)
Capitale investito	69.989.718	69.894.246	95.472
Patrimonio netto	(43.072.267)	(44.364.120)	1.291.853
Posizione finanziaria netta	(26.917.451)	(25.530.126)	(1.387.325)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(69.989.718)	(69.894.246)	(95.472)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	6.725.413	19.424.055	(12.698.642)
Denaro e altri valori in cassa	3.518	7.961	(4.443)
Disponibilità liquide	6.728.931	19.432.016	(12.703.085)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.927.767	3.604.521	9.323.246
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	3.992.218	2.319.715	1.672.503
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	23.573.286	20.470.773	3.102.513
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.400.380	427.418	972.962
Crediti finanziari	(9.882.567)	(1.997.563)	(7.885.004)
Debiti finanziari a breve termine	19.083.317	21.220.343	(2.137.026)
Posizione finanziaria netta a breve termine	573.381	1.816.194	(1.242.813)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	11.773.766	15.965.922	(4.192.156)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	16.912.044	14.470.709	2.441.335
Crediti finanziari	(1.194.978)	(3.090.311)	1.895.333
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(27.490.832)	(27.346.320)	(144.512)
Posizione finanziaria netta	(26.917.451)	(25.530.126)	(1.387.325)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,72	1,22	1,17
Liquidità secondaria	1,18	1,72	1,65
Indebitamento	1,73	1,57	1,59
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,40	1,71	1,71

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,72. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,18. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi con il dato medio relativo al settore in cui opera la società

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,40, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro
- ✓ non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro
- ✓ non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile
- ✓ la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificati danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva
- ✓ alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali
- ✓ la nostra società ha effettuato significativi investimenti per la tutela e la salvaguardia ambientale
- ✓ la società ha analizzato i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico senza rilevare tematiche significative

La società è titolare delle seguenti certificazioni relative ai sistemi di gestione:

- ✓ UNI EN ISO 9001:2015
- ✓ UNI CEI EN ISO 13485:2021
- ✓ UNI EN ISO 14001:2015
- ✓ ISO/IEC 27001:2022

- ✓ ISO 37001:2016
- ✓ ISO 45001:2018
- ✓ ISO 50001:2018
- ✓ SA 8000:2014
- ✓ UNI/PdR 125:2022
- ✓ ISO 26000:2020

Investimenti

Nel 2025 l'azienda, in aggiunta agli usuali interventi di ammodernamento e sviluppo sugli impianti in dotazione, ha continuato gli investimenti avviati sulle sedi produttive di Ottaviano (NA) e Somma Vesuviana (NA). I principali investimenti si riferiscono alle linee produttive dedicate alla produzione di ausili per incontinenza ed al dipartimento dedicato ai Custom Pack.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 del Codice civile si dà atto delle seguenti informative: la società ha uno staff impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

Le attività della società in tale ambito sono destinate soprattutto allo "Sviluppo" dei propri prodotti. In pratica il gruppo partendo dal portafoglio prodotti gestito e sulla base delle esigenze riscontrate presso i clienti, elabora nuovi prodotti, sviluppa nuove caratteristiche tecniche, in sostanza si parte da qualcosa di esistente e da esso si giunge alla definizione di vere e proprie nuove famiglie di prodotti.

I principali progetti, su cui la società sta lavorando, sono i seguenti:

- ✓ *nuove medicazioni e prodotti per la cura delle ferite*
- ✓ *nuovi DPI*
- ✓ *nuove tipologie di kit*
- ✓ *gel per uso medicale*
- ✓ *dispositivi medici a base di sostanze*

La società ha in corso di svolgimento studi finalizzati alla definizione di diversi dispositivi destinati a molteplici applicazioni e procedure chirurgiche, anche mediante l'utilizzo delle conoscenze acquisite nel corso dello svolgimento dei vari progetti di ricerca negli anni condotti. Le attività aziendali di Ricerca & Sviluppo, oltre ai progetti specificati, sono costantemente orientate al miglioramento delle tecniche di processo in uso in azienda. Vi è uno scambio continuo tra i responsabili delle unità produttive ed il centro di ricerca al fine di creare sinergie operative.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
E.Medical S.r.l.		4.010.000	2.508.942	31.017	554.884	103.195
Biotech S.r.l.		440.000	264.685		359.929	
Mark Medical S.p.A.			140.308	27.534	31.087	20.049
Levante HC D.o.o.		4.100.000				
Bormia D.o.o.						
HC Pharma S.r.l.		460.482	44.579		35.966	
Mehos S.r.l.		550.000		61.648		93.128
Totale		9.560.482	2.958.514	120.199	981.866	216.372

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con altre imprese correlate, si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili, di pertinenza di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo. Le operazioni con dette parti correlate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo. Di seguito se ne espone il dettaglio:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
Agrinvest S.r.l.			1.226.594			379.336
Belforte S.r.l.			1.112.261			168.971
Cofi Italia S.r.l.			532.051			653.557
Totale			2.870.906			1.201.864

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Situazione al 31.12.2025

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	364.309	nd	6,51%

Situazione al 14.04.2026 (ultimo dato disponibile)

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	377.094	nd	6,73%

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, del Codice civile, si forniscono di seguito le informazioni relative alla natura e all'entità dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta nello svolgimento della propria attività, nonché alle politiche adottate per la loro gestione e mitigazione. I rischi rilevanti sono riconducibili alle categorie dei rischi finanziari (rischio di tasso di interesse, rischio di cambio, rischio di credito e rischio di liquidità) e dei rischi operativi e strategici (rischio regolatorio, di mercato, di supply chain e rischio operativo).

La gestione dei rischi è presidiata dalla Direzione Generale e dalle funzioni aziendali competenti, in coerenza con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società e con le politiche di risk management approvate dal Consiglio di Amministrazione. L'approccio si fonda su un sistema strutturato di monitoraggio dei fattori di rischio, sulla definizione di procedure interne e sull'adozione di misure preventive e correttive volte a garantire la continuità operativa, la solidità finanziaria e la conformità normativa.

Con riferimento ai rischi di natura finanziaria, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare le principali esposizioni si articolano nei seguenti strumenti operativi:

- ✓ Adozione di coperture di IRS al fine di garantire il tetto massimo di oscillazione dei tassi debitori;
- ✓ Monitoraggio costante attraverso informazioni commerciali e visite dirette ai clienti serviti;
- ✓ Monitoraggio quotidiano dell'evoluzione dell'esposizione dei singoli clienti in relazione all'andamento storico di ognuno di essi;
- ✓ Scelta della clientela con l'obiettivo di focalizzare il lavoro su clienti con minori giorni di ritardo nei pagamenti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che le controparti commerciali o finanziarie non adempiano alle proprie obbligazioni. La principale esposizione del Gruppo è concentrata sui crediti verso clienti, pari a Euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2025. La clientela del Gruppo è composta prevalentemente da strutture sanitarie pubbliche (ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Centrali di Acquisto) e, in misura inferiore, da strutture sanitarie private, grossisti farmaceutici e farmacie; tale composizione garantisce un livello di rischio di insolvenza strutturalmente contenuto, pur comportando tempi di incasso mediamente più elevati

rispetto alla clientela privata. La società monitora costantemente l'esposizione verso i singoli clienti attraverso informazioni commerciali aggiornate, visite periodiche e un sistema di analisi dell'anzianità del credito. In relazione alle posizioni ritenute di difficile esigibilità, il monitoraggio dell'esposizione è continuo e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (Euro 243.744 nell'esercizio) è calibrato sul presumibile valore di realizzo dei crediti.

L'esposizione verso intermediari finanziari (depositi bancari, attività finanziarie) è concentrata presso primari istituti di credito con elevato merito creditizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la società non disponga di risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni nei tempi e con i mezzi contrattualmente previsti. L'esposizione a tale rischio è influenzata dalla struttura del ciclo finanziario della società, caratterizzato da tempi medi di incasso (DSO) mediamente più elevati rispetto ai tempi di pagamento ai fornitori (DPO), in ragione della prevalente clientela pubblica (strutture sanitarie, P.A.) che presenta tempi di pagamento contrattualmente dilazionati, seppur in netto e progressivo miglioramento negli ultimi esercizi.

La Società dispone di adeguate linee di credito e di un portafoglio di titoli prontamente liquidabili (Euro 12.927.767 al 31/12/2025). Il ricorso a strumenti di factoring (Euro 1.400.380 di debiti verso altri finanziatori) costituisce ulteriore leva di supporto alla gestione finanziaria.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- ✓ la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- ✓ esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- ✓ esistono differenti fonti di finanziamento.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse principalmente in relazione ai finanziamenti bancari e alle linee di credito a breve termine stipulati a tasso variabile (Euribor). Al fine di mitigare il rischio di rialzo dei tassi variabili sui finanziamenti bancari a medio-lungo termine, la società ha posto in essere operazioni di copertura mediante Interest Rate Swap (IRS) e strumenti analoghi (Cap), illustrati nel paragrafo "Politiche connesse alle diverse attività di copertura". Il monitoraggio del rischio di tasso è svolto periodicamente dalla Direzione Finanziaria, anche in relazione ai covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento in essere.

Rischio di cambio

Data la prevalente operatività sul mercato italiano, l'esposizione diretta è limitata; gli utili netti su cambi

dell'esercizio sono pari a Euro 60.744 (vs perdita di Euro 42.034 nel 2024).

Rischi non finanziari

Oltre ai rischi di natura finanziaria, la Società è esposta a specifici rischi operativi e strategici, di seguito sinteticamente illustrati.

Il rischio regolatorio è connesso all'evoluzione della normativa europea in materia di dispositivi medici, in particolare al Regolamento (UE) 2017/745 (MDR) e al Regolamento (UE) 2017/746 (IVDR). Eventuali ritardi o criticità nell'adeguamento dei prodotti o dei fornitori ai requisiti previsti potrebbero comportare la sospensione della commercializzazione di determinate linee di prodotto. La Società presidia tale rischio attraverso le attività della funzione Regulatory Affairs, l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 13485 e il monitoraggio strutturato delle scadenze di certificazione e ricertificazione.

Il rischio di supply chain deriva dalla dipendenza da un numero limitato di fornitori strategici per alcune materie prime (quali cotone e cellulosa) e per componenti utilizzati nella produzione dei custom pack. La mitigazione avviene mediante la diversificazione geografica dei fornitori, la valutazione periodica delle loro performance e il mantenimento di adeguati livelli di scorte di sicurezza.

Il rischio operativo comprende, tra l'altro, il rischio di interruzione delle attività produttive presso gli stabilimenti di Ottaviano e Somma Vesuviana. Tale rischio è gestito attraverso piani di manutenzione programmata, l'adozione di sistemi di sicurezza certificati ISO 45001 e la presenza di idonee coperture assicurative a tutela dei principali asset aziendali.

Il rischio informatico e di sicurezza delle informazioni è presidiato mediante un Sistema di Gestione certificato ISO 27001, che assicura la protezione dei dati personali ai sensi del GDPR, la continuità operativa dei sistemi informativi e la gestione strutturata degli incidenti di sicurezza.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Nell'ambito della gestione del rischio di tasso di interesse, la società ha posto in essere operazioni di copertura mediante contratti derivati (Interest Rate Swap e strumenti assimilati), al fine di limitare l'esposizione alle fluttuazioni dei tassi variabili sui finanziamenti bancari a medio-lungo termine. Tali strumenti sono designati come coperture di flussi finanziari attesi (cash flow hedge) e contabilizzati in conformità all'OIC 32.

La società opera nel settore del commercio e della produzione di dispositivi medici e conseguentemente le principali classi di rischio sono riconducibili alle oscillazioni dei prezzi sui mercati delle materie prime e dei prodotti finiti.

La società non ha in essere significativi strumenti finanziari per i quali adottare politiche di controllo e "risk management".

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico internazionale continua a presentare elementi di forte incertezza, legati

all'evoluzione dei conflitti in corso – in particolare tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente – nonché alle future decisioni di politica monetaria da parte della Federal Reserve e della Banca Centrale Europea. Ulteriori variabili di rilievo riguarderanno l'orientamento della politica statunitense, al momento caratterizzata da sviluppi difficilmente interpretabili e poco prevedibili. Resta l'auspicio che le tensioni geopolitiche abbiano un impatto limitato e temporaneo, senza compromettere la stabilità delle catene di approvvigionamento globali e gli equilibri macroeconomici complessivi.

Il Consiglio di Amministrazione, anche interpretando i principi contabili di riferimento, rileva che tali fenomeni non hanno prodotto impatti nelle valutazioni del bilancio in esame in termini patrimoniali ed economici nei primi mesi del 2026 fino alla data di redazione della presente Relazione.

In particolare, si segnala che non si registrano perdite operative ed i risultati dell'esercizio 2026 dipenderanno molto da quello che accadrà nei prossimi mesi.

La Società prevede per il 2026 di continuare nello sviluppo delle proprie attività commerciali e industriali.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

**Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Filippo Maraniello**

